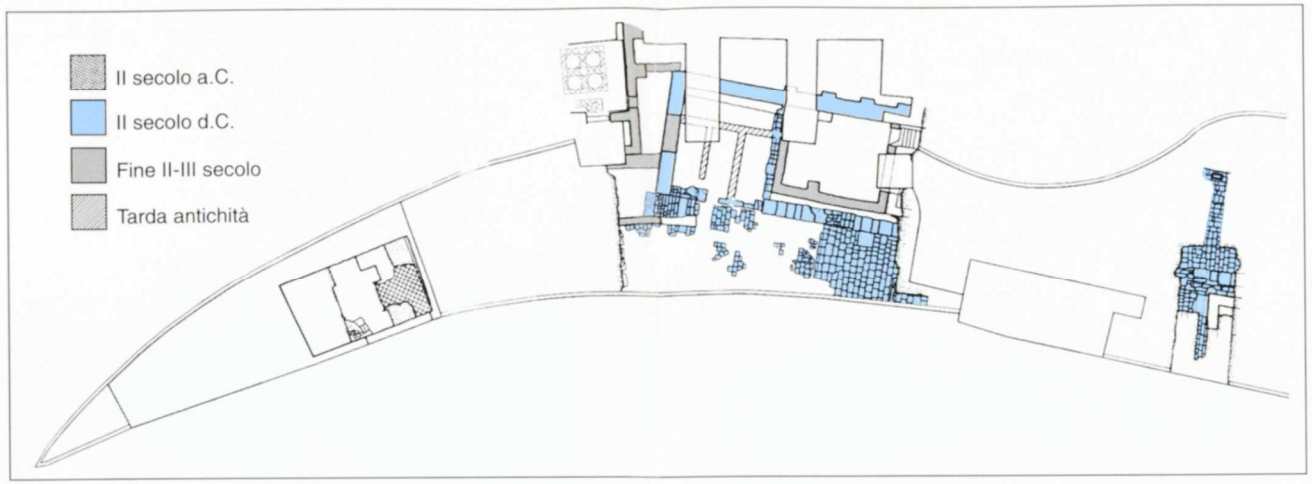
COMUNE DI CENTURIPE
MUSEO CIVICO

AUGUSTALES



Le costruzioni in via Giulio Cesare sono state indagate a più riprese dal 1925 in poi; i notevoli problemi statici del pendio hanno ostacolato e continuano ad ostacolare le ricerche, che si sono comunque dimostrate di grandissimo interesse. La zona doveva essere ricca di edifici pubblici a carattere civile, foro ecc., già in epoca ellenistico-romana (dal II secolo a.C.) e senz'altro in età imperiale. Limitandoci alla parte oggi visibile, diciamo che nella fase principale (II secolo d.C.) vi era un edificio di pianta rettangolare che si affacciava su una strada colonnata, rimanendo sopraelevato di oltre un metro rispetto ad essa; a monte è un muro di contenimento con un raffinatissimo sistema di drenaggio. Dall'edificio proviene un'impressionante serie di belle statue di marmo e un gran numero di iscrizioni: tra statue intere e frammenti, il conteggio arriva circa a dieci (comprese alcune teste oggi a Siracusa); teste e corpi sono purtroppo scompagnati: le teste comunque sono tutte ritratti di imperatori e di componenti della famiglia imperiale, il che non lascia dubbi sul fatto che si tratta di un edificio pubblico con una chiara funzione di propaganda dinastica. E infatti tra le iscrizioni ne spicca una appartenente a un Augustale (un sacerdote del culto imperiale). E' possibile individuare almeno tre fasi costruttive, con sistemazioni sino alla tarda antichità. Le numerose iscrizioni provenienti dall'edificio hanno un notevole interesse per ricostruire la vita della città in età imperiale.

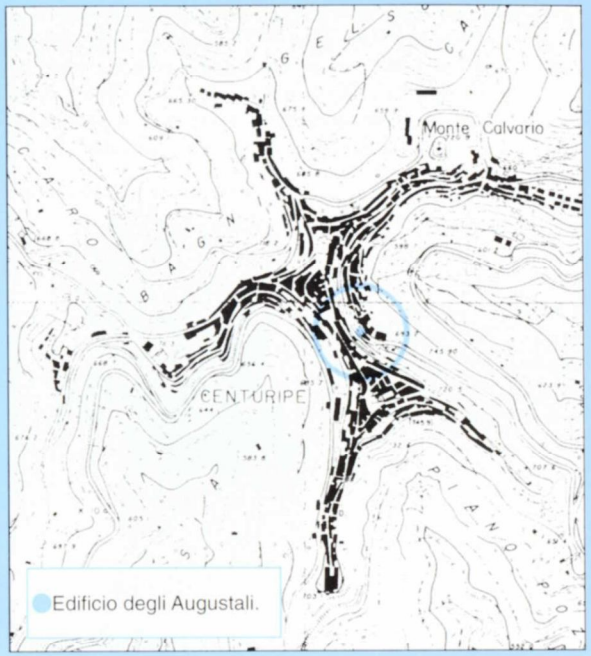
Iscrizione di L. Calpurnius Apthonetus. Centuripe, Museo Civico.

Statua dall'edificio degli Augustali. Ricostruzione virtuale. Centuripe, Museo Civico.

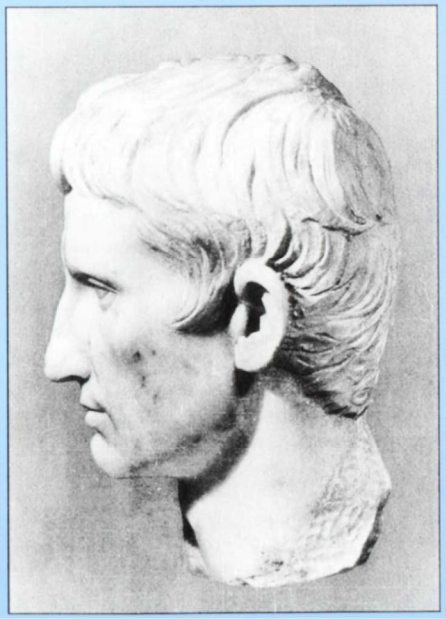
The buildings in Via Giulio Cesare have been studied several times from 1925 onwards, The notable stability problems of the pediment have blocked and continue to block the research which has shown to be of great interest. The area must have had a wealth of public and civil buidings, a forum etc.. already in the Hellenistic Roman Age (around the 2nd century B.C.) and of course, the Imperial Age.

Limiting ourselves to the parts which are visible today, we can say that in the main phase (2nd century) there was a building of a rectangular layout which faced out onto a road with a collonade and was elivated more than a metre above it. At the and there is a boundary wall with an extremely refined drainage system. From the building comes an impressive series of beautiful marble statues and a large number of inscriptions. Including the complete and fragmented statues, there are around ten in total (of which some heads can be seen in Syracuse), unfortunately the heads and bodies are unmatched. However, the heads are representations of emperors and members of the Imperial family. This leaves no doubt that the public building to which we have referred had a propagandistic function for the dynasty. Indeed, among the inscriptions stands out one in particular which belonged to an Augustan (an Imperial priest). It is possible to single out at least three construction phases, with settlements until late antiquity. The numerous inscriptions from the building are of great importance in the reconstruction of city life during the Imperial Age.

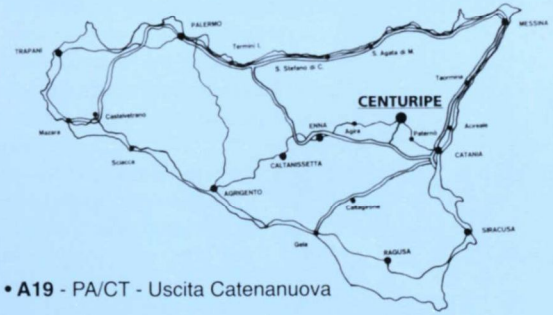
Statua dall'edificio degli Augustali. Ricostruzione virtuale. Centuripe, Museo Civico.



Ritratto di Augusto,
dall'edificio degli Augustali.
Siracusa, Museo *P. Orsi*.

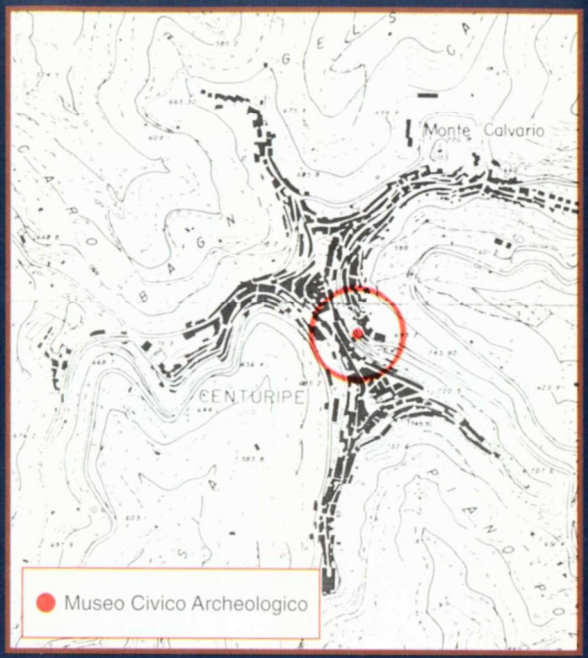


Comune di Centuripe
Provincia di Enna
Tel. 0935 73079 - Fax 0935 919417



- **A19** - PA/CT - Uscita Catenanuova
- **SS 121**: Catania - Paternò - Schettino - Bivio per Centuripe

Testo: R. Patané
Elaborazione pianta: R. Testaì
Elaborazione grafica statue: V. Castiglione
Traduzione: S. Beercock
Referenze fotografiche: G. Fragalà; S. Greco;
Istituto di Archeologia, Università di Catania



Skyphos attico
VI secolo a.C.

Comune di Centuripe
Provincia di Enna
Tel. 0935 919440 - Fax 0935 919417

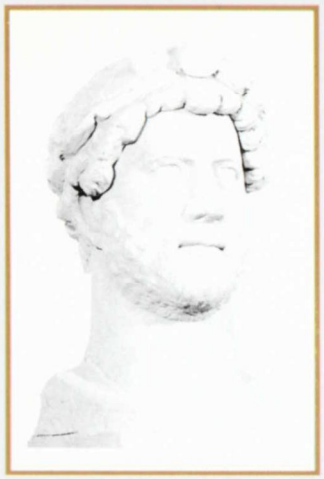
- **A19** - PA/CT - Uscita Catenanuova
- **SS 121**: Catania - Paternò - Schettino - Bivio per Centuripe

ITALIANO - TEDESCO

COMUNE DI CENTURIPE
MUSEO CIVICO

Il Museo Archeologico

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna
Sezione Beni Archeologici



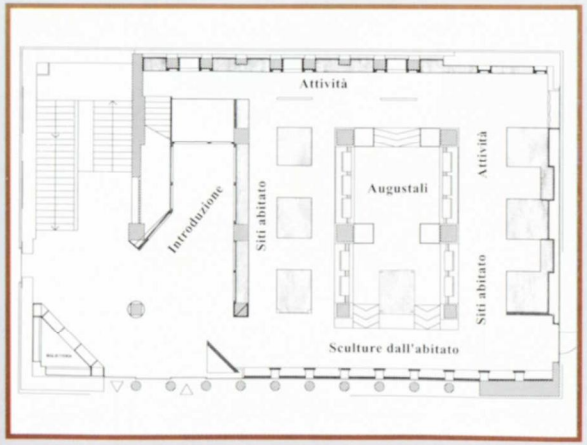
Ritratto
dell'Imperatore Adriano
II secolo d.C.

Il Museo Civico di Centuripe svolge una funzione di centro di attività culturale nell'ambito della comunità cittadina al fine di valorizzare il patrimonio storico-culturale della città e del suo territorio e di consentirne la più ampia fruizione: un museo che possa degnamente presentare il ricco patrimonio archeologico di Centuripe.

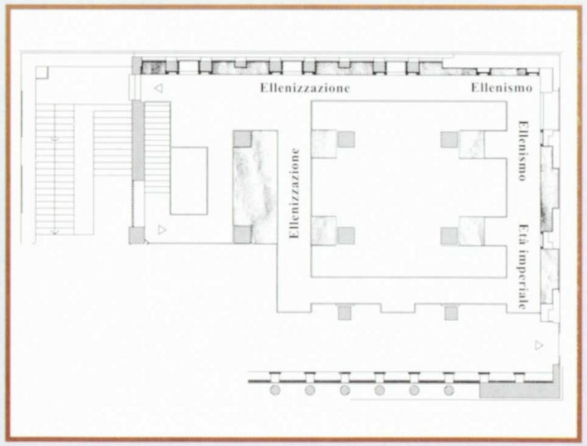
Il Museo archeologico ospita una collezione comunale (che era stata esposta nella vecchia sede sin dagli anni Venti) e i materiali dagli scavi condotti a Centuripe dal 1968. I criteri di allestimento nella nuova sede del museo rispondono al principio di fare storia attraverso la presentazione di oggetti e di risultati di scavi, con un percorso organico che possa fare da filo conduttore e una esposizione che permetta una corretta fruizione dell'opera d'arte, ma che permetta anche di suggerire il contesto in cui vanno visti i diversi oggetti. Una saletta introduttiva presenta in breve la storia della ricerca archeologica a Centuripe e la storia della città fino alla distruzione medievale, dando anche un inquadramento topografico. Al piano terra sono presentati diversi siti dell'abitato, con una distribuzione topografica; mentre materiali che illustrano attività (commercio, artigianato ecc.) sono esposti tematicamente. I rinvenimenti dell'area dell'edificio degli Augustali, con le grandi statue di marmo, occupano lo spazio centrale. Il soppalco è dedicato alle necropoli; corredi funerari dall'VIII secolo a.C. in poi consentono di ricostruire la storia della città dei vivi: si possono seguire le diverse fasi dell'ellenizzazione del centro siculo; si possono ricostruire i riti funebri e particolari credenze di età ellenistica; si possono vedere tracce della classe egemone di età romana imperiale.

Il Museo Civico di Centuripe, comunale, è un esempio di come gli Enti Locali possono dare un contributo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale: tutta l'attività viene condotta in collaborazione con la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna – Sezione Beni Archeologici; il contatto con l'Università di Catania, con cui il Museo ha da sempre stretti legami, garantisce una valida collaborazione scientifica; al generoso intervento della Provincia Regionale di Enna si deve se possiamo vedere il Museo cosi com'è.

Statuetta indigena
con influssi ionici
VI secolo a.C.



Piano terra - Abitato



Piano ammezzato - Necropoli

Das Museo Civico *in Centuripe gilt als Zentrum der kulturellen Aktivitäten innerhalb der Stadtgemeinschaft, um das geschichtlich kulturelle Erbe der Stadt und des Territoriums hervorzuheben und eine weitaus reichere Wertschätzung zu ermöglichen: ein Museum, das würdig das reiche archäologische Erbe von Centuripe vorstellt.*

Das archäologische Museum beherbergt eine Sammlung der Stadt selbst, die seit der zwanziger Jahre im alten Sitz des Stadthauses untergebracht war, und die Funde der Ausgrabungen, die 1968 in Centuripe ausgeführt wurden. Die Kriterien der Einrichtungen im neuen Sitz des Museums entsprechen dem Prinzip, die Geschichte durch Objekte und Ausgrabungsergebnissen darzustellen durch eine organischen Verlauf, der als Leitfaden dienen könnte, und eine Ausstellung die eine korrekte Verwertung des Kunstwerks ermöglicht, aber auch den Zusammenhang vorschlägt, in dem die verschiedenen Objekte gesehen werden können. Ein Einführungssaal stellt in Kürze die Geschichte der archäologischen Forschungsergebnisse in Centuripe vor und die Stadtgeschichte bis zur Zerstörung während des Mittelalters, auch unter topografischem Gesichtspunkt. Im Erdgeschoss werden verschiedene Behausungen innerhalb der topografischen Zone vorgestellt. Funde hingegen, die gewerbliche, handwerkliche u.s.w. Aktivitäten beurkunden, werden unter thematischen Gesichtspunkten ausgestellt. Die Funde in der Zone des Augustales *mit seinen großen Marmorstatuen besetzen den Zentralraum. Der Hängeboden ist der Nekropolis gewidmet; Grabausstattungen seit dem VIII. Jht erlauben den Wiederaufbau der Stadt der Lebenden: man kann die verschiedenen Momente der Hellenisation im Innern Siziliens beobachten; man kann die Totenrituale und die besonderen Volksglauben im hellenistischen Zeitalter nachvollziehen; man kann Spuren der Hegemonialklasse im römisch-imperialen Zeitalter beobachten.*

Das Museo Civico *der Gemeinde Centuripe ist ein Beispiel für den Schutz und Aufwertung der kulturellen Kunstschätze seitens der Stadtverwaltungen: sämtliche Aktivitäten werden in Zusammenarbeit mit der* Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali *von Enna -* Sezione Beni Archeologici *ausgeführt; der Kontakt mit der Universität von Catania mit der Museum schon immer enge Verbindungen hat garantiert eine wertvolle wissenschaftliche Kollaboration; den großzügigen Beitrag der* Provincia Regionale *von Enna verdanken wir, wie sich das Museum heute präsentiert.*

Statuetta di tipo tardo-ellenistico

Archeologia a Centuripe

L'importanza dell'archeologia centuripina è dovuta essenzialmente a due motivi: da una parte il ruolo avuto dalla città nell'antichità (punto strategico lungo una grande via di comunicazione nella zona di contatto tra la piana di Catania e le montagne dell'interno); d'altra parte la scomparsa della città nel Duecento, con l'abbandono fino alla rifondazione della metà del Cinquecento, ha "congelato" i resti della città precedente sotto una spessa coltre di detriti, favorendo la sopravvivenza di ricchissimi resti archeologici.

Dati relativi al Neolitico e all'Età del Bronzo sono noti dal territorio circostante; dall'VIII secolo a.C. in poi è possibile seguire in maniera sistematica la vita della città. I materiali dalle tombe di Piano Capitano permettono di seguire l'ellenizzazione del centro indigeno. In età ellenistica e romana repubblicana troviamo una città con case scenograficamente disposte a terrazze e ornate con decorazioni architettoniche in terracotta e pitture parietali. E' durante questo periodo che troviamo i prodotti dell artigianato artistico per i quali Centuripe è oggi internazionalmente nota: i vasi policromi e le terrecotte dai soggetti più vari. La Centuripe dell'età romana imperiale è quella che ha lasciato i resti monumentali più imponenti, oltre a una ricchissima serie di sculture marmoree.

R. P.

Archaeology in Centuripe

The importance of archaeology in Centuripe is essentially due to two reasons: the first being the role the town played in ancient times (having been at a strategic point along an important communication route in the contact zone between the plain of Catania and the inland mountains); the second being the disapparance of the town during the XIIIth century and its abandonment until re-emerging halfway through the XVIth century therefore "freezing" the remains of earlier town under a thick layer of debris,favouring the survival of a wealth of archaeological remains.

The surrounding territory is well know for its discoveries and data relating to the Neolithic and Bronze Ages. From the eighth century b.C. onwards it is possible to systematically follow the townlife in Centuripe. The materials found in the tombs of Piano Capitano give us an opportunity to study the Hellenization of the native town. During the Hellenistic and Roman Republican Periods we can find a town scenographically positioned on terraces with its buildings ornately decorated, architecturally, in terracotta and their walls painted with frescoes. It is during this period that we find the artistic craftsmanship such as polycrome vases and variety of subjects in terracotta for which Centuripe is internetionally know. The Roman Imperial Age left Centuripe with its most imposing monuments besides an extremely rich series of marble sculptures.

R. P.

"LA TIPOGRAFIA"

COMUNE DI CENTURIPE
MUSEO CIVICO

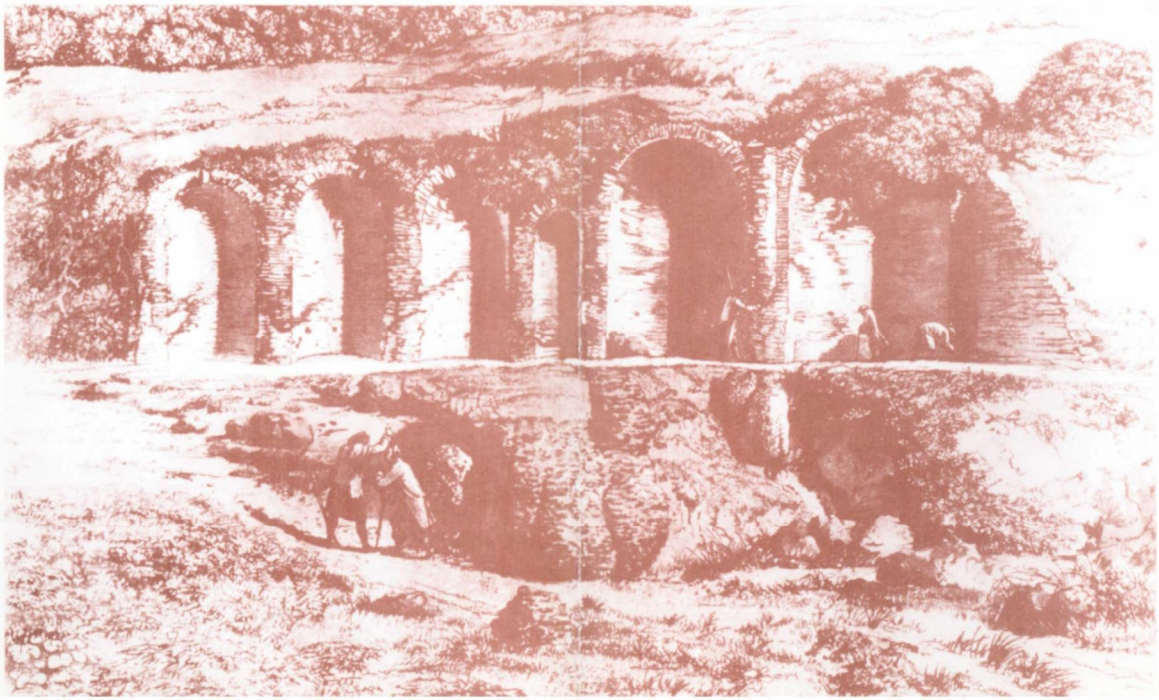
ARCHEOLOGIA
a
CENTURIPE

Patrocinio
Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e della P.I.

1

2

3



4

1. *Lekythos* del *Gruppo del Guerriero che si congeda*, fine VI - inizi V secolo a.C. Già Centuripe, Museo Civico.
2. Statuetta di tipo tardo ellenistico. Centuripe, Museo Civico.
3. *Lekane* centuripina. Università di Catania, Museo dell' Istituto di Archeologia .
4. Resti monumentali di C.da Bagni. Da HOUEL, *Voyage pittoresque*.
5. Statua marmorea, II secolo d.C. Centuripe, Museo Civico.

5

Comune di Centuripe Tel. (0935) 74755 - Fax (0935) 73138